



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"REGINA MARGHERITA"

RG1E00300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "REGINA MARGHERITA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6** del **11/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 22** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 26** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 29** Attività previste in relazione al PNSD
- 31** Valutazione degli apprendimenti
- 33** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 37** Aspetti generali
- 39** Modello organizzativo
- 40** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 41** Reti e Convenzioni attivate
- 42** Piano di formazione del personale docente
- 43** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Paritaria "Regina Margherita" si trova a Modica, nel quartiere definito Modica Sorda. Un quartiere di nuova costruzione dove le famiglie, per motivi economici e lavorativi, si sono trasferite. Vista la popolosità della zona, vi hanno sede diverse Scuole statali e paritarie. Sebbene nel quartiere coesistano famiglie di tutti i ceti sociali, l'utenza della nostra scuola proviene, perlopiù, da un ceto sociale medio-alto e spesso con entrambi i genitori lavoratori, che hanno esigenza di tutelare in maniera più adeguata i propri figli. Questo li porta a scegliere la nostra Scuola come spazio pedagogico rasserenante per la formazione etica e religiosa, la qualità delle strutture, l'offerta di attività integrative, la presenza di stimoli culturali innovativi, le modalità di interazione comunicativa e sociale tra formatori, allievi e genitori. Alcune famiglie (in numero crescente) vivono problemi relazionali e cercano nell'ambiente scolastico un clima sereno per se stessi e per i loro figli. Nell'attuale contesto, la scuola sta puntando sul potenziamento delle relazioni tra gli alunni e con i docenti. Rimane l'utilizzo di strumenti di comunicazione, quali: il registro elettronico sul portale Argo, chat per gruppi classe.

La Scuola è certificata con la normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed utilizza il SGQ per effettuare l'analisi dei bisogni formativi del territorio, in riferimento a quei soggetti che interagiscono con essa e la sua organizzazione, con particolare riferimento al campo dell'istruzione e all'educazione. Le "parti interessate", vengono suddivise in interne (ad es. genitori, alunni, docenti) ed esterne (ad es. Fornitori, ex alunni, mondo imprenditoriale). Dall'ultima analisi effettuata risulta quanto segue:

| PARTE INTERESSATA | BISOGNI ED ASPETTATIVE RILEVANTI |
|-------------------|--|
| ALUNNI | <ul style="list-style-type: none">· Sentirsi accolti, accettati ed amati;· Clima sereno con insegnanti e compagni;· Ambienti ordinati, puliti e luminosi;· Strumenti ed attrezzature adeguate;· Apprendere e divertirsi; |



| PARTE INTERESSATA | BISOGNI ED ASPETTATIVE RILEVANTI |
|----------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">· Ricevere un'adeguata formazione scolastica, culturale, umana e cristiana, ponendo attenzione ai bisogni degli alunni. |
| GENITORI | <ul style="list-style-type: none">· Avere un rapporto di stima e rispetto con tutti;· Clima sereno sia per i figli che per loro;· Ambienti a norma, ordinati, puliti e luminosi;· Strumenti ed attrezzature adeguate;· Un'adeguata formazione scolastica, culturale, umana e cristiana del/la proprio/a figlio/a;· Una didattica che sviluppi le potenzialità del/la proprio/a figlio/a;· Un servizio soddisfacente. |
| DOCENTI | <ul style="list-style-type: none">· Rapporto di stima, fiducia e rispetto con tutti;· Clima sereno;· Ambienti ed attrezzature adeguate;· Crescita professionale e umana;· Contratti conformi alla normativa in materia di lavoro;· Stipendi puntuali. |
| COMUNITA' FMA | <ul style="list-style-type: none">· Formare buoni cristiani e onesti cittadini; |



| PARTE INTERESSATA | BISOGNI ED ASPETTATIVE RILEVANTI |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">· Tramandare il carisma di Don Bosco;· Garantire che la scuola raggiunga alti livelli di qualità educativa e formativa. |
| EX ALUNNI | <ul style="list-style-type: none">· Un ottimo livello di preparazione di base;· Un'educazione integrale. |
| EDUCATORI/DOCENTI DI ORDINE E GRADO SUCCESSIVI | <ul style="list-style-type: none">· Rapportarsi con bambini/e-ragazzi/e educati/e;· Rapportarsi con bambini/e-ragazzi/e che abbiano un adeguato livello di istruzione in rapporto alla loro età; |
| PARTNERS (es. associazioni, volontari, cooperative) | <ul style="list-style-type: none">· Rapporto di stima, rispetto e fiducia;<ul style="list-style-type: none">· Clima sereno;· Collaborare al fine di ottenere miglioramenti reciproci. |
| FORNITORI | <ul style="list-style-type: none">· Rapporto di stima e rispetto;· Pagamenti puntuali;· Fidelizzazione |
| COMPETITORS | <ul style="list-style-type: none">· Rapporto di stima e rispetto reciproco;· Concorrenza leale;· Proposta educativa-culturale innovativa. |
| MONDO IMPRENDITORIALE | <ul style="list-style-type: none">· Futuri lavoratori con una base culturale adeguata ai tempi; |



| PARTE INTERESSATA | BISOGNI ED ASPETTATIVE RILEVANTI |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">· Futuri lavoratori/imprenditori eticamente orientati. |
| CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none">· Cittadini onesti;· Cittadini culturalmente preparati;· Cittadini solidali e attivi;· Una futura classe dirigente impegnata ed eticamente orientata. |
| ORGANI GOVERNATIVI CENTRALI (Miur) E LOCALI (Ass. Istruzione Regione Siciliana – Uffici Scolastici Provinciale e Regionale) | <ul style="list-style-type: none">· Adeguati Livelli di Istruzione e formazione;· Rispetto delle norme cogenti in materia di Istruzione, sicurezza e lavoro;· Adempimenti burocratici puntuali. |

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola si trova a Modica, nel quartiere definito Modica Sorda. Un quartiere di nuova costruzione dove le famiglie, per motivi economici e lavorativi, si sono trasferite. Vista la popolosità della zona, vi hanno sede diverse Scuole statali e paritarie. Sebbene nel quartiere coesistano famiglie di tutti i ceti sociali, l'utenza della nostra scuola proviene, perlopiù, da un ceto sociale medio-alto e spesso con entrambi i genitori lavoratori, che hanno esigenza di tutelare in maniera più adeguata i propri figli. La Scuola è certificata con la normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed utilizza il SGQ per effettuare l'analisi dei bisogni formativi del territorio, in riferimento a quei soggetti che interagiscono con essa e la sua organizzazione, con particolare riferimento al campo dell'istruzione e all'educazione.

Vincoli:

Poiché l'utenza appartiene ad un contesto socio economico culturale medio-alto, non sono presenti alunni provenienti da realtà culturali diverse, pertanto viene meno il processo d'integrazione e



interazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il ceto sociale medio alto favorisce la presenza di un background culturale elevato con contesti familiari in cui la scolarità è alta: questo certamente influisce sulle competenze di base degli allievi. La collocazione della scuola in una zona residenziale di nuova espansione è certamente un vantaggio culturale e una ricchezza di sollecitazioni.

Vincoli:

Per le stesse ragioni però il limite è rappresentato dalle aspettative elevate delle famiglie, non sempre soddisfatte a causa dell'incidenza di fattori di natura diversa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La principale fonte di finanziamento per la scuola sono le rette scolastiche versate dalle famiglie. Oltre ai fondi regionali la scuola non ha altre risorse. La struttura è in buono stato e gli investimenti nella manutenzione ordinaria e straordinaria sono costanti. Alcune aule sono dotate di un proiettore e di schermo, è presente una rete WiFi che copre tutta la scuola. Per quanto riguarda la tecnologia digitale è presente una aula informatica attrezzata con computer e connessione Wi-Fi.

Vincoli:

Un forte vincolo sono i costi di gestione della struttura per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio ha un'età media di 44 anni * Le insegnanti sono dotate di tutti i titoli, certificazioni e abilitazioni necessarie

Vincoli:

La non stabilità del personale a causa dei possibili inserimenti in ruolo nelle scuole statali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"REGINA MARGHERITA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RG1E00300C |
| Indirizzo | C.DA TORRE CANNATA 7E/1 MODICA MODICA 97015 MODICA |
| Telefono | 0932905510 |
| Email | segreteria scuolasalesiana@gmail.com |
| Pec | |
| Sito WEB | https://sites.google.com/view/scuolareginamargherita |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 122 |

Plessi

ENTE GIURIDICO S. GIOVANNI BOSCO PER SCUOLA DELL'INFANZIA PAR REGINA MARGHERITA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RG1A018008 |
| Indirizzo | CONTRADA TORRE CANNATA 7E/1 MODICA MODICA 97015 MODICA |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 17 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 14 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 15 |
| Personale ATA | 4 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Approfondire e potenziare le competenze logico-matematiche.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

● Competenze chiave europee

Priorità

*Potenziare il livello di apprendimento degli alunni in inglese e avviare al bilinguismo (CLIL). *Potenziare lo scambio interculturale di docenti e alunni (IV e V Primaria) attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus Plus, al fine di promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Priorità

*Attivare la metodologia didattica del Service Learning per imparare ad imparare
*Sviluppare le capacità di problem solving

Traguardo

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**

*Potenziare il livello di apprendimento degli alunni in inglese e avviare al bilinguismo (CLIL).

*Potenziare lo studio delle lingue, tra cui l'inglese (curriculare) e lo spagnolo attività extracurricolari(Laboratori).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

*Potenziare il livello di apprendimento degli alunni in inglese e avviare al bilinguismo (CLIL). *Potenziare lo scambio interculturale di docenti e alunni (IV e V Primaria) attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus Plus, al fine di promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Priorità

*Attivare la metodologia didattica del Service Learning per imparare ad imparare
*Sviluppare le capacità di problem solving



Traguardo

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

* Rimodulazione di alcune unità di apprendimento * Collaborazione della Docente di lingua con la docente prevalente

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Conoscere e studiare i problemi del territorio *Creare rete con altre agenzie educative *Studiare e applicare il metodo del problem solving

● **Percorso n° 2: Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**

Attivare la metodologia didattica del Service Learning per imparare ad imparare

Sviluppare le capacità di problem solving

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Competenze chiave europee

Priorità

*Potenziare il livello di apprendimento degli alunni in inglese e avviare al bilinguismo (CLIL). *Potenziare lo scambio interculturale di docenti e alunni (IV e V Primaria) attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus Plus, al fine di promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Priorità

*Attivare la metodologia didattica del Service Learning per imparare ad imparare
*Sviluppare le capacità di problem solving

Traguardo

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Conoscere e studiare i problemi del territorio *Creare rete con altre agenzie educative *Studiare e applicare il metodo del problem solving



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha avviato l'utilizzo del "Service Learning". Il Service Learning è un approccio pedagogico che unisce in un unico progetto ben articolato i processi d'insegnamento/apprendimento e l'intervento nella realtà, allo scopo di dare risposta a bisogni o problemi presenti nella comunità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetti di Service learning finalizzati alla riqualificazione del territorio, alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale ed artistico, educazione alimentare.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo della didattica laboratoriale finalizzata allo sviluppo del pensiero divergente, attraverso la manualità, la creatività e la tecnologia.

Uso delle TIC che permettono di creare ambienti di apprendimento innovativi e digitali.

Applicazione del metodo CLIL che favorisce l'apprendimento di alcuni contenuti disciplinari in lingua inglese.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- Potenziare il livello di apprendimento degli alunni in italiano tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.
- Potenziare il livello di apprendimento degli alunni in inglese e avviare al bilinguismo, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e avviare i bambini ad una prima conoscenza della lingua spagnola.
- Potenziare il livello di apprendimento degli alunni nell'area logico-matematica tramite attività di coding e S.T.R.E.A.M.
- Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il Progetto di Service Learning.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---------------|
| ENTE GIURIDICO S. GIOVANNI BOSCO PER SCUOLA DELL'INFANZIA PAR REGINA MARGHERITA | RG1A018008 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"REGINA MARGHERITA"

RG1E00300C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "REGINA MARGHERITA" RG1E00300C
(ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ore previste 33 interdisciplinari.



Curricolo di Istituto

"REGINA MARGHERITA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Per crescere insieme

- Essere in grado di segnalare situazioni di pericolo nell'ambiente.
 - Riconoscere, nel panorama mondiale, casi di disuguaglianze tra gli uomini e i popoli.
 - Saper esprimere in modo appropriato le proprie emozioni e la propria affettività.
 - Saper redigere regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme apprese.
 - Saper riconoscere varie forme di governo.
 - Saper simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio.
 - Saper usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi e danni all'ambienti.
 - Sapersi impegnare in iniziative di solidarietà.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"REGINA MARGHERITA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Scuola e competenze" 2021/2027 PNRR

La scuola intende sviluppare le competenze STEM attraverso la realizzazione di un progetto dal titolo "Amica acqua", il quale mira alla sensibilizzazione degli studenti sul problema della carenza idrica e dell'inquinamento delle acque nel mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "REGINA MARGHERITA"

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: "Scuola e competenze" 2021/2027

PNRR

La scuola intende sviluppare le competenze STEM attraverso la realizzazione di un progetto dal titolo "Amica acqua", il quale mira alla sensibilizzazione degli studenti sul problema della carenza idrica e dell'inquinamento delle acque nel mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Creare rete.

Il Progetto del Service Learning prevede la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio, la riqualificazione del verde nel nostro quartiere, la valorizzazione dei prodotti alimentari tipici del territorio per una sana e corretta alimentazione, tramite la realizzazione dell'orto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze al termine della Scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Creare rete.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione ambientale è riconosciuta come "attività essenziale" per la formazione dei futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

La scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile": trasformare il mondo senza lasciare indietro nessuno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le varie attività mirano a rendere i bambini protagonisti attivi del loro apprendimento.

La metodologia del Service Learning ha come obiettivo la cura e il rispetto del "Dove sono" e "Con chi sono".

Saranno coinvolte tutte le classi e le sezioni della Scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Trimestrale

Tipologia finanziamento

- Budget scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Viaggio Digitale
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Viaggio Digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Viaggio Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"REGINA MARGHERITA" - RG1E00300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione sistematica degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Prove in ingresso, in itinere, in uscita.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Compilazione di schede di monitoraggio per fasce d'età e livelli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Utilizzo di griglie di valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Utilizzo di griglie di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Raggiungimento delle competenze in uscita.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità sviluppando;
- La dimensione della solidarietà nei confronti di soggetti svantaggiati presenti nel territorio e non ;
- Applicazione del Sistema Educativo Preventivo di Don Bosco per tutti gli ordini di scuola;
- In presenza di studenti con disagi (non certificati) le insegnanti adottano strategie didattiche adeguate (PDP);
- Valutazioni periodiche, con strumenti oggettivi ed osservazione

Punti di debolezza:

- Le attività che la scuola realizza su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità non sono continuative;

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità sviluppando:
- La dimensione della solidarietà nei confronti di soggetti svantaggiati presenti nel territorio e non ;
- Applicazione del Sistema Educativo Preventivo di Don Bosco per tutti gli ordini di scuola;
- In presenza di studenti con disagi (non certificati) le insegnanti adottano strategie didattiche adeguate (PDP);
- Valutazioni periodiche, con strumenti oggettivi ed osservazione;
- In presenza di alunni certificati la scuola adotta il PEI, garantisce la figura dell'insegnante di sostegno e la collaborazione in rete con le figure specialistiche esterne.

Punti di debolezza:

- Le attività che la scuola realizza su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità non sono continuative;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base della documentazione presente all'interno della scuola, il team docenti si adopera per la realizzazione del PEI, approvato in sede di GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono la Coordinatrice Didattica, il consiglio di classe, la famiglia, le figure specialistiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora fattivamente con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione sarà eseguita tenendo conto della situazione di partenza e degli obiettivi individualizzati programmati.



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONI ORGANIZZATIVE

SERVIZIO ACCOGLIENZA: progetta attività di accoglienza, con particolare riferimento ai primi giorni di Scuola; le propone al collegio docenti per l'approvazione; cura la documentazione e la valutazione del servizio.

ATTIVITA' LIBERE: progetta attività sportive, creative, ludiche/ricreative, didattiche, di conoscenza del territorio; le propone al collegio docenti per l'approvazione; cura la documentazione e la valutazione delle attività stesse.

SERVIZIO RELIGIONE: organizza attività che favoriscono la condivisione della proposta formativa salesiana nazionale; favorisce nell'alunno, attraverso attività tipiche del carisma salesiano, lo sviluppo di una coscienza morale; progetta e organizza le feste salesiane; cura la documentazione e la valutazione delle attività stesse.

INTERAZIONE SCUOLA-GENITORI: progetta attività formative/informative per i genitori; promuove il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie anche attraverso attività ricreative; propone tali attività al collegio docenti per l'approvazione; promuove lo sviluppo della corresponsabilità; cura la documentazione e la valutazione delle attività stesse.

SERVIZIO ORIENTAMENTO: progetta attività formative ed informative rivolte agli alunni al fine di compiere scelte più consapevoli; Favorisce attraverso laboratori e progetti formativi lo sviluppo di nuovi interessi negli alunni; sottopone tali iniziative al collegio docenti per l'approvazione; cura la documentazione e la valutazione delle attività stesse.

FORMAZIONE PERSONALE: effettua una mappatura delle competenze presenti e mancanti, progetta con il DS un piano formativo che viene discusso ed approvato in sede di collegio docenti ed attuato durante l'anno scolastico; raccoglie le certificazioni, cura la documentazione e la valutazione relative al piano.

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' – RSGQ: coordina la gestione del Sistema Qualità.

Organizzazione uffici amministrativi: ufficio per la didattica e amministratore.

Servizi attivi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: iscrizioni on line, Portale Argo.



Reti e convenzioni attivate: Ciofs Scuola, FISM e FIDAE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Docente specialista di educazione motoria | Educazione allo sport e al coordinamento motorio. | 1 |
| Insegnante di lingua inglese | Insegnamento della lingua straniera. | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Segretaria amministrativa

Segreteria scolastica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Portale Argo](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tavolo delle parità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Quando la passione educativa diventa modalità didattica innovativa.

L'attività prevede incontri con esperti su tematiche diverse, inerenti il processo di insegnamento/apprendimento (BES, modalità didattiche innovative).

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



Piano di formazione del personale ATA

Lavorare in sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito